



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1058 del 30-07-2019

OGGETTO: AG_17687_Naro - Appalto per l'affidamento di Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento di "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Codice ReNDiS 19IRA03/G1 - Cod. Caronte SI_1_17687.

CUP J29D16001300001 - CIG 7857088222.

Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, e con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;



- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)*"

confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi



- a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) il numero dei lotti;*
 - c) il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;*
 - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture”;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…);*
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che il progetto identificato con codice AG_17687_Naro “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell’area urbana” Codice Caronte SI_1_17687 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017, così come integrata dalla n. 366/2017, concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 753 del 13.10.2017 con il quale, nell’ambito dell’espletamento delle attività dell’intervento individuato con codice AG_17687_Naro “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell’area urbana” Codice Caronte SI_1_17687, l’ing. Francesco Puma è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominato con Determina dirigenziale n. 440 del 05.12.2016 e successiva Determina di autorizzazione Sindacale n. 1 del 27.01.2017;
- Vista** la documentazione tecnica amministrativa sottoelencata trasmessa dal Comune di Naro (AG) ed acquisita agli atti dall’Ufficio Commissariale in data 21.02.2018:
- Progetto esecutivo rielaborato ed approvato in linea tecnica con D.D: n. 80 del 14.02.2018;

- Verbale di verifica preventiva e validazione del progetto esecutivo del 14.02.2018 redatto dal Rup in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 ed ss.mm.ii.;

Considerato che con Decreto Commissariale n. 410 del 01.04.2019:

- ✓ si è preso atto dell'approvazione del progetto preliminare e del finanziamento necessario per l'affidamento di Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento AG_17687_Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura dell'intervento AG_17687_Naro, da svolgersi mediante procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uu) del Codice ai sensi dell'art. 36, comma 2. lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice invitando 30 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta);

Considerato che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei servizi da appaltare:

ID. Opere	Categoria d'opera	Codici prestazioni - esecuzione lavori DLL E CSE	CPV
S.04	Strutture	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71332000-4
P.01	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	QcI.01, QcI.02, QcI.09, QcI.12	71420000-8

ID. Opere	Categoria d'opera	Importo comprensivo di Spese e oneri DLL E CSE	Importo TOTALE
S.04	Strutture	€ 74.660,09	€ 74.660,09
P.01	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	€ 9.595,45	€ 9.595,45
Importo totale servizi a base di gara		€ 84.255,54	€ 84.55,54

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA	€ 84.255,54
---	--------------------

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 02.04.2019;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it e sul sito del M.I.T.;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> è stato fissato dal Bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 02.05.2019;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/> è stata fissata alle ore 09:30 del giorno 10.07.2019, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;

Vista la nota prot. gare n. 1122 del 09.07.2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento AG_17687_Naro, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gara" istituito con il Decreto



Commissariale n. 378/2018:

- Ing. Rossella Zumbè, C.F. ZMBRSL81H57G273D;
- Ing. Irene Vinci, C.F. VNCRNI86P41G273A;
- Arch. Alessia Scimone, C.F.: SCLMSS85A47F158S.

Visti

i verbali di gara nn. 1; 2; 3 e 4 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 10 luglio al 25 luglio 2019, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Denominazione	Forma di partecipazione	Esito Valutazione
1	RTP COSTITUENDO: Ing. Bellavia Giuseppe (Capogruppo) - Geol. Collura Giuseppe (mandante) - Ing. Teresa Morana (mandante)	multipla	<u>Escluso</u>
2	STUDIO FLORAMO Engineering & Architecture srl - Ing. Filippo Floramo	multipla	Ammesso
3	RTP COSTITUENDO: sg.inarch srls società ingegneria (Capogruppo) - SERIB S.r.l. (mandante) - Arch. Mario Roberto Mazzeo (mandante) - Arch. Giuseppe Saitta (mandante).	multipla	Ammesso
4	RTP COSTITUENDO: ICON INGEGNERIA S.r.l. (Capogruppo) - EIDOS S.r.l. (mandante) - Arch. Fera Giuseppe (mandante).	multipla	Ammesso

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 690 del 23.05.2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Visti i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:

- Ing. Rossella Zumbè, C.F. ZMBRSL81H57G273D;

- Ing. Irene Vinci, C.F. VNCRNI86P41G273A;
- Arch. Alessia Scimone, C.F.: SCLMSS85A47F158S.

Viste le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- prot. gare n. 1316 del 29.07.2019 all' Ing. Rossella Zumbè (Presidente);
- prot. gare n. 1315 del 29.07.2019 all' Ing. Irene Vinci (Componente);
- prot. gare n. 1317 del 29.07.2019 all' Arch. Alessia Scimone (Componente);

Viste le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:

- prot. gare n. 1327 del 30.07.2019 all' Ing. Rossella Zumbè (Presidente);
- prot. gare n. 1323 del 30.07.2019 all' Ing. Irene Vinci (Componente);
- prot. gare n. 1324 del 30.07.2019 all' Arch. Alessia Scimone (Componente);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi relativi all'intervento AG_17687_Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" Codice Caronte SI_1_17687 CUP J29D16001300001 - CIG 7857088222, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara:

- Ing. Rossella Zumbè, C.F. ZMBRSL81H57G273D, in qualità di Presidente;
- Ing. Irene Vinci, C.F. VNCRNI86P41G273A, in qualità di Componente;
- Arch. Alessia Scimone, C.F.: SCLMSS85A47F158S, in qualità di Componente;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;

- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale.

Art. 4

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 3 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate. I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

